

Etichettatura dei vini: in vigore la nuova normativa UE

Cia Alessandria offre il servizio di consulenza dedicato

Lo scorso **8 dicembre** è entrata in vigore la **nuova normativa europea** per **l'etichettatura dei prodotti** nel settore vitivinicolo, della quale si è molto parlato negli ultimi mesi, per via della richiesta da parte dell'UE di riportare in etichetta, o tramite **QR Code**, dati relativi a ingredienti, additivi e valore nutrizionale del prodotto.

Cia Alessandria, per fare chiarezza in materia ha organizzato un servizio tecnico dedicato di consulenza, affidato al responsabile provinciale di Settore Cia **Roberto Parisio** (r.parisio@cia.it – 347 3426554).

L'Organizzazione ricorda che i **vini fermi** prodotti prima dell'8 dicembre 2023 (campagna vendemmiale 2023/2024) possono continuare a essere immessi sul mercato seguendo ancora la normativa di etichettatura precedente, mentre le etichette dei vini prodotti dopo l'8 dicembre devono soddisfare le nuove caratteristiche imposte dalla normativa.

Discorso a parte va fatto per i **vini spumanti**, prodotti attraverso la seconda fermentazione alcolica, possono essere considerati "prodotti" solo dopo che la seconda fermentazione ha avuto luogo e quando il prodotto ha raggiunto il titolo alcolometrico e le condizioni di sovrappressione di cui all'allegato VII, parte II, del regolamento OCM.

La semplice vinificazione dei vini base o la preparazione della cuvée prima dell'8 dicembre 2023 non giustifica l'esenzione dall'etichettatura nutrizionale.

Attenzione anche ai **vini frizzanti**, che se elaborati dopo l'8 dicembre ricadranno anche loro sotto la nuova normativa europea.